



COMUNE DI CEPPALONI

PROVINCIA DI BENEVENTO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. REG. 17

Seduta del 29-06-2015

Prot. n° _____ del 28-07-2015

OGGETTO: **Determinazione tariffe TARI. Atto di G.C. n. 63 del 15.5.2015. Approvazione.**

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 18:00, nella Casa comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Presidente del Consiglio si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. Ins. OTTAVIO MAZZONE - Presidente

Dei componenti sono presenti n. 7 e assenti 1, come da seguente prospetto:

CATAUDO CLAUDIO	P	MAZZONE OTTAVIO	P
DE BLASIO ETTORE	P	PARENTE DOMENICO	P
MAZZONE BRUNO	A	MAZZEO GIUSEPPE	P
CALABRESE GIUSTINO	P	D'ONISE GIANLUCA	P

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Avv. MARIA GABRIELLA PISCOPO.

Il Presidente del C.C. Ins. Ottavio Mazzone relaziona e sottolinea che trattasi di atto propedeutico all'atto di approvazione del bilancio di previsione fissato al 30.7.2015. Le tariffe sia fisse che variabili sono state mantenute agli stessi livelli dell'anno 2014. Va rivisto il costo dei servizi, quali raccolta e conferimento nelle varie piattaforme che rimane superiore a quello dei Comuni limitrofi. Propone che venga esteso l'abbattimento del 15% agli esercizi commerciali con superficie da 111 mq. in poi.

Interviene il Sindaco il quale fa presente che le tariffe non sono state aumentate rispetto all'anno scorso e auspica di raggiungere livelli soddisfacenti per la differenziata; a tal proposito l'Amministrazione si sta preoccupando di sensibilizzare la popolazione anche con sistemi di videosorveglianza. Rende noto che è prossima una modifica del sistema tariffario con l'ampliamento delle competenze al Comune. Il C.C., in precedenza, si era pronunciato sulla riduzione della TARSU per le piccole realtà commerciali che comunque offrono lavoro, infatti in tale seduta fu proposto ed approvato di operare una riduzione del 15% anche per gli esercenti commerciali con una superficie superiore a 110 mq., nell'anno 2015 tuttavia tale orientamento non fu recepito dalla G.C., quindi, è giusto che sia ripreso.

Chiarisce che per l'anno 2014 il nuovo sistema di calcolo ha comportato l'aumento della TARSU per alcune abitazioni, ma l'aumento è avvenuto solo per una diversa modalità di calcolo imposta dalla nuova legge e non per l'aumento delle tariffe, tuttavia, continua, è in programma una diminuzione della spesa, in quanto si stanno contattando le varie piattaforme per cercare altre soluzioni che dovrebbero portare a una riduzione di circa 20.000,00 Euro del costo del servizio. Continua, dicendo che proprio per venire incontro ai cittadini, il pagamento della relativa tassa è stata spalmata nel tempo (4 rate) cercando di non farla coincidere con altre scadenze e, sebbene, oggi ancora non si ha contezza di quelli che saranno i trasferimenti erariali, l'Amministrazione si sta sforzando di assolvere a tutti gli impegni assunti nel sociale. Sicuramente è da premiare lo sforzo

fatto per mantenere le stesse tariffe dell'anno precedente, nonché, la capacità di trovare soluzioni che possano portare vantaggi economici ai cittadini.

Interviene il Consigliere Mazzeo il quale esordisce dicendo che ciò che preoccupa è che il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti differenziati non è gestito bene. Sarebbe opportuno un controllo sulla gestione e non solo sui cittadini. Quindi la sensibilizzazione va fatta nei confronti dei cittadini e di chi opera e gestisce.

Interviene il Presidente il quale fa presente che ci sono Comuni che hanno raggiunto percentuali molto alte di raccolta differenziata, occorre, pertanto, maggiore vigilanza affinché si raggiungano livelli adeguati di detta percentuale, anche per evitare di incorrere nelle penalità di legge. La maggiore quantità di rifiuto indifferenziato conferito allo STIR di Casalduni comporta una riduzione della quantità delle frazioni differenziate, con ripercussioni negative sul piano dei parametri percentuali minimi richiesti (65%) e conseguente pagamento delle penalità previste, oltre ad un aggravio dei costi di smaltimento, già oggetto di revisione da parte della SAMTE, che ha stabilito in € 199,00, oltre IVA, il costo per ogni tonnellata di rifiuti indifferenziati per gli anni 2014 e 2015, (da € 99,00, IVA esclusa, precedentemente applicato);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i Comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della IUC, componente TARI, approvato con deliberazione n.36 9.10.2014 il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con Delibera di G.C. n. 63 del 15.5.2015, dal quale emerge il costo complessivo per l'anno 2015 di €. 451.479,00, così ripartito:

COSTI FISSI	€	120.000,00
COSTI VARIABILI	€	331.479,00

- che le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività ;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- il DM del 24.12.2014 con il quale è stato differito al 31.3.2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e di conseguenza quello per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi e per i servizi locali;
- il DM del 16.3.2015 con il quale il suddetto termine è stato differito al 31.5.2015;
- il DM del 13.5.2015, con il quale il suddetto termine è stato ,infine, differito al 30.7.2015;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs.n.267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi del D.L. n.174 del 10.10.2012 art.3, convertito in L. n.213/2012, inseriti nel presente atto;

CON voti favorevoli unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

1-di approvare il Piano Finanziario per il tributo comunale sui rifiuti e servizi – anno 2015, di cui all'atto di G.C. n. 63 del 15.5.2015 per € 451.479,00;

2- di dare atto che il suddetto importo è al netto della quota del 5% quale addizionale provinciale, come per legge;

3- di stabilire che i coefficienti di adattamento per le utenze domestiche KA e KB e per le utenze non domestiche KC e KD saranno gli stessi applicati per l'anno 2014;

4- di approvare la riduzione della tassa anche per l'anno in corso nella misura del 30% per tutti gli esercizi commerciali che abbiano una superficie fino a mq.110 e del 15% da 111 mq. in poi;

5-di quantificare in € 451.479,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

6-di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Dott. Claudio Cataudo

IL PRESIDENTE
f.to Sig. Ins. OTTAVIO MAZZONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. MARIA GABRIELLA PISCOPO

REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

Il Responsabile del Servizio
f.to GIOVANNI BARONE

REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49 e 151, 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
f.to GIOVANNI BARONE

La presente è copia conforme all'originale delibera e viene rilasciata per uso amministrativo.

Ceppaloni, addì 28-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. MARIA GABRIELLA PISCOPO

Il sottoscritto Segretario certifica che la deliberazione di cui sopra viene pubblicata all'ALBO PRETORIO in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Ceppaloni, addì 28-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. MARIA GABRIELLA PISCOPO

COMUNE DI Ceppaloni
Provincia di Benevento

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

TARI 2015

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 40.000,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 201.479,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 70.000,00	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 20.000,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 0,00	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 60.000,00	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 10.000,00		
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 40.000,00		
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 10.000,00		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00		
	Acc Accantonamento	€ 0,00		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	451.479,00	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 120.000,00
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 331.479,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 391.296,85	% costi fissi utenze domestiche	86,67%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 86,67\%$	€ 104.004,00
		% costi variabili utenze domestiche	86,67%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 86,67\%$	€ 287.292,85
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 60.182,15	% costi fissi utenze non domestiche	13,33%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 13,33\%$	€ 15.996,00
		% costi variabili utenze non domestiche	13,33%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 13,33\%$	€ 44.186,15

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	391.296,85	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	104.004,00
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	287.292,85

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	60.182,15	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	15.996,00
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	44.186,15

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	46.230,79	0,75	366,67	0,60	0,434220	84,346982
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	42.353,81	0,88	320,75	1,40	0,509484	196,809624
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	32.747,10	1,00	218,45	1,80	0,578960	253,040946
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	33.063,26	1,08	220,51	2,20	0,625276	309,272267
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	9.054,60	1,11	56,00	2,90	0,642645	407,677080
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.821,30	1,10	19,33	3,40	0,636856	477,966231
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE	80,00	0,75	1,00	0,42	0,434220	59,042887
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-OLTRE 700 MT DAL CASSONETTO	639,00	0,88	3,00	0,56	0,509484	78,723849
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-STAGIONALE	424,00	0,75	5,00	0,42	0,434220	59,042887
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-STAGIONALE	28.513,73	0,88	268,05	0,98	0,509484	137,766737
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-STAGIONALE	53,00	1,00	1,00	1,26	0,578960	177,128662

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	249,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	695,65	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	1.892,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	150,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	3.563,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.426,58	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	34,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	5.371,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1.513,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	59,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	0,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	0,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	0,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-LOC.AD USO NON CONTINUATIVO	290,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-ESERCIZI COMM.LI FINO A MQ.11	134,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-ESERCIZI COMM.LI FINO A MQ.110	608,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-ESERCIZI COMM.LI	541,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE-ESERCIZI COMM.LI FINO A MQ.110	97,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-ESERCIZI COMM.LI DA MQ.111	905,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000

Piano finanziario Tares

2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-ESERCIZI COMM.LI DA MQ.111	378,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-ESERCIZI COMM.LI	1.539,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	118	54.652,86	0,00	54.652,86	2.732,64	51.576,23	-3.076,63	-7,45%	2.578,81	-153,83
1.2-Usò domestico-Due componenti	113	133.653,99	0,00	133.653,99	6.682,70	136.724,68	3.070,69	2,14%	6.836,23	153,53
1.3-Usò domestico-Tre componenti	139	70.281,91	0,00	70.281,91	3.514,10	74.444,19	4.162,28	4,37%	3.722,21	208,11
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	140	77.962,03	0,00	77.962,03	3.898,10	88.870,73	10.908,70	12,91%	4.443,54	545,44
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	150	25.226,00	0,00	25.226,00	1.261,30	28.648,94	3.422,94	13,50%	1.432,45	171,15
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	136	9.448,11	0,00	9.448,11	472,41	11.035,32	1.587,21	14,17%	551,77	79,36
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	62.446,33	0,00	62.446,33	3.122,32	0,00	-62.446,33	0,00%	0,00	-3.122,32
TOTALI	0	433.671,23	0,00	433.671,23	21.683,57	391.300,09	-42.371,14	0,00%	19.565,01	-2.118,56